

## IL RILANCIO: L'ECONOMIA COOPERATIVA NELLA CITTÀ METROPOLITANA DI VENEZIA

<sup>1</sup> L'analisi fa riferimento alla consistenza al 31 Dicembre 2019 delle cooperative registrate come attive presso le Camere di Commercio in Italia. Per quanto riguarda la città metropolitana di Venezia non sono conteggiate le cooperative che pur svolgendo attività economiche nel territorio oggetto d'indagine hanno sede legale in altro territorio (provincia/regione). Le elaborazioni relative al peso economico e occupazionale sono il frutto di una analisi congiunta di fonti dati proprietarie e di fonti esterne (sia amministrative sia banche dati commerciali in abbonamento). Nell'ambito della città metropolitana di Venezia le cooperative attive con bilancio depositato oggetto d'indagine ammontano a 452 unità (su un totale di 53.672 cooperative dichiarate attive in Italia al 31 Dicembre 2019 senza distinzione di appartenenza associativa), di cui si dispone, in data 20 Marzo 2020, dell'ultimo bilancio depositato (il 96% relativo all'esercizio sociale 2018). Per quanto riguarda i dati relativi alla governance delle cooperative (in particolare per il livello apicale) sono prese in esame 433 cooperative attive di cui si dispone, per il livello apicale dell'impresa, sia del dato relativo all'età anagrafica sia del dato relativo al genere. Le elaborazioni sul livello comunale fanno riferimento alle cooperative con sede legale nel comune afferente a una delle Aree individuate dall'analisi del "Dossier delle Città Metropolitane. Città metropolitana di Venezia - I edizione, marzo 2017 - DARA Dipartimento per gli Affari Regionali e le Autonomie Presidenza del Consiglio dei Ministri" (elaborazioni: archivi nazionali Confcooperative, banca dati Aida Bureau Van Dijk, Albo Nazionale Cooperative -MISE, Istat, CCIAA-Unioncamere-Infocamere e Ancitel).

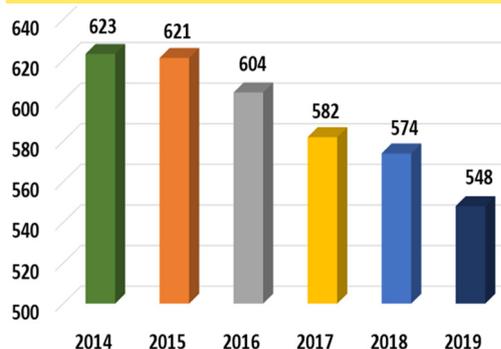
**Contatti: Pierpaolo Prandi**  
prandi.p@confcooperative.it

Il rilancio, il rafforzamento e la promozione delle cooperative nelle città metropolitane assumono particolare rilevanza dopo la fase di *lockdown* connessa all'emergenza epidemiologica da *Covid-19*. In queste aree ad alta densità abitativa le cooperative, oltre ad essere presenti in tutti gli ambiti produttivi, rappresentano un modo efficace ed efficiente di gestione in maniera partecipata di servizi e di beni comuni.

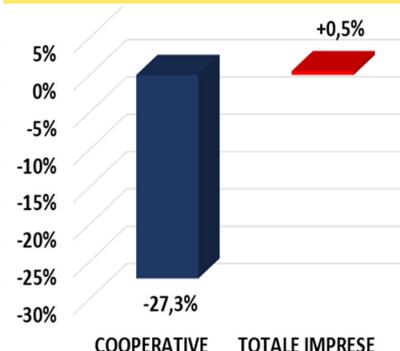
In questo numero di *Studi & Ricerche* sono riportate le principali evidenze oggettive relative all'economia cooperativa nella città metropolitana di Venezia, un'area territoriale policentrica dove il movimento cooperativo presenta tratti distintivi e consolidate specializzazioni produttive. Tuttavia, negli ultimi sei anni la cooperazione nella città metropolitana ha visto ridurre la propria rappresentanza, non compensata da una significativa crescita dimensionale delle cooperative esistenti. Di fatto, sei cooperative su dieci, tra quelle attive (con bilancio depositato), sono micro imprese.

Nel complesso tra il 2014 e il 2019 si segnala una riduzione del numero di cooperative attive con sede legale nella città metropolitana di Venezia iscritte presso la Camera di Commercio (da 623 del 2014 a 548 del 2019). In particolare si segnala un tasso annuo negativo in tutte le annualità del periodo oggetto d'indagine. Nell'ultimo anno il decremento si attesta al -4,5%, contro il -1,8% rilevato su scala nazionale per il movimento cooperativo. In termini di nuove iscrizioni (2019 rispetto al 2018) la battuta d'arresto del tessuto imprenditoriale cooperativo nel territorio in esame trova riflesso in una variazione annua negativa pari al -27,3%, dato in controtendenza rispetto alla variazione rilevata tra il totale delle imprese che fa segnare, invece, il +0,5%.<sup>1</sup>

LE COOPERATIVE ATTIVE NELLA CITTÀ METROPOLITANA DI VENEZIA 2014-2019  
(Rif.: CCIAA) -valori assoluti-



VARIAZIONE DELLE NUOVE ISCRIZIONI NEL 2019 RISPETTO AL 2018  
(Rif.: CCIAA) -%-



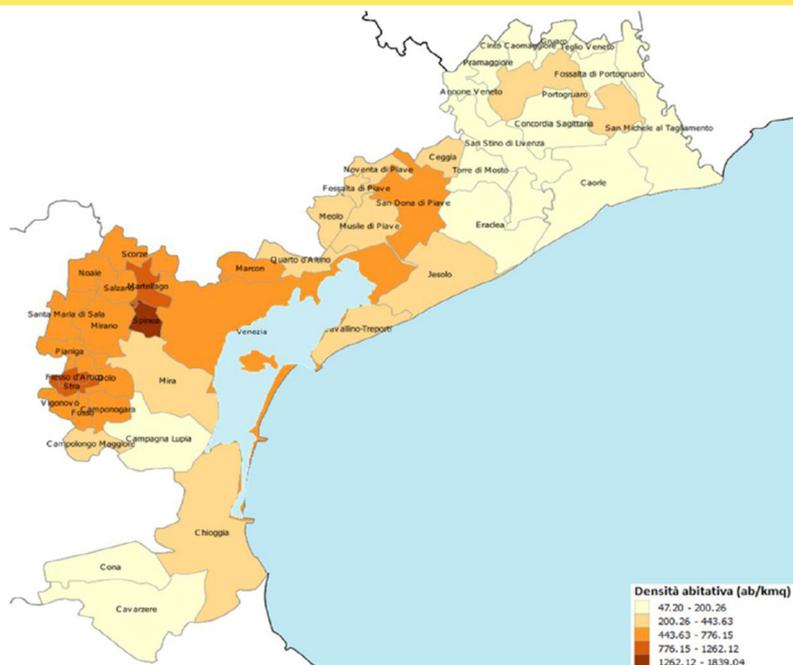
Con riferimento all'insieme delle città metropolitane istituite in Italia, l'area metropolitana di Venezia conta 44 Comuni (e si pone all'ottavo posto nella graduatoria per numero di Comuni tra le quattordici città metropolitane). In termini di superficie ha un'estensione di 2.472,91 chilometri quadrati (decima posizione su quattordici nella graduatoria delle città metropolitane). Con riferimento alla popolazione, i residenti ammontano a 853.338 unità (decima posizione su quattordici nella graduatoria delle città metropolitane), mentre si attesta a 345,07 la densità demografica -residenti per KmQ- (sesta posizione su quattordici nella graduatoria delle città metropolitane).

**LA GEOLOCALIZZAZIONE DELLE 14 CITTÀ METROPOLITANE ISTITUITE IN ITALIA**



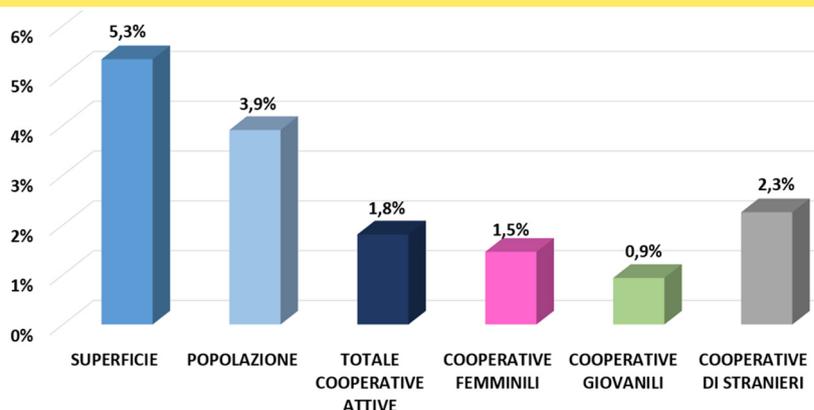
Nel complesso la città metropolitana di Venezia presenta una concentrazione insediativa fortemente eterogenea. In particolare nelle aree centrali-occidentali del territorio la densità abitativa è cinque volte superiore a quella delle aree nord-orientali.

**LA DENSITÀ ABITATIVA (ABITANTI PER KMQ) NELLA CITTÀ METROPOLITANA DI VENEZIA - (RIF.: Dossier delle Città Metropolitane. Città metropolitana di Venezia - 2017 DARA)**



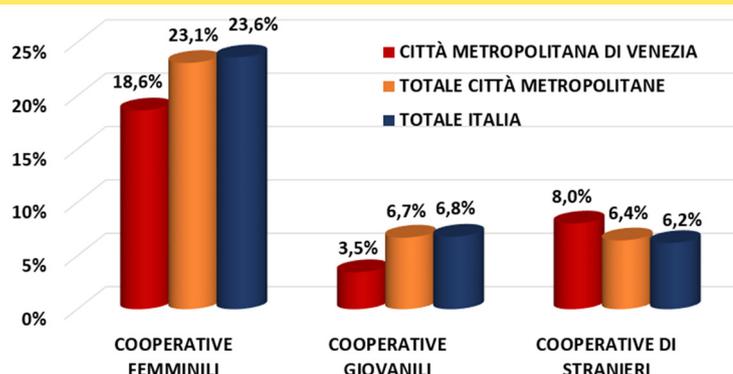
Sebbene, sia rispetto alla superficie sia rispetto alla popolazione, la città metropolitana di Venezia rappresenti rispettivamente solo il 5,3% del totale della superficie delle quattordici città metropolitane istituite in Italia e solo il 3,9% della popolazione delle città metropolitane, il peso delle cooperative è ancora più contenuto. Nel complesso nel 2019 il 38,5% delle cooperative attive in Italia è localizzato nelle quattordici città metropolitane istituite (30.312 enti rispetto a 78.736 dichiarati attivi presso le Camere di Commercio in Italia), tuttavia in termini di cooperative attive alla città metropolitana di Venezia fa riferimento solo l'1,8% del totale delle cooperative localizzate nelle città metropolitane. Si segnala, altresì, un peso minore di cooperative femminili e di cooperative giovanili. Da una parte, l'incidenza delle prime sul totale delle cooperative femminili attive nelle quattordici città metropolitane non supera l'1,5%, dall'altra, l'incidenza delle seconde sul totale delle cooperative giovanili attive nelle aree metropolitane si ferma allo 0,9%. Si rileva, invece, un peso superiore, sia rispetto alle cooperative femminili sia rispetto a quelle giovanili, tra le cooperative di stranieri (2,3%).

**IL PESO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI VENEZIA RISPETTO AL TOTALE DELLE 14 CITTÀ METROPOLITANE IN ITALIA (SUPERFICIE, POPOLAZIONE, COOPERATIVE) -2019 -%-**



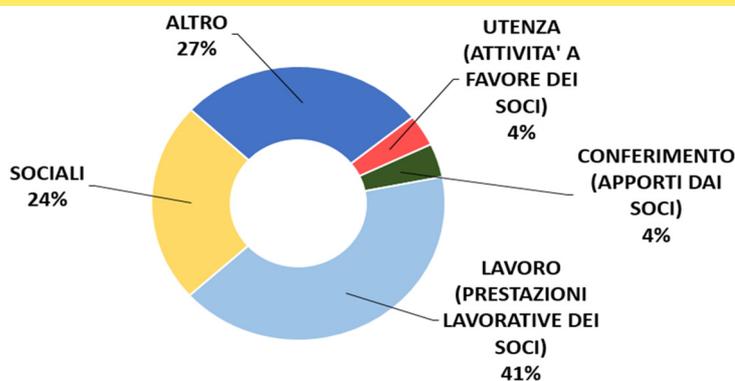
Di fatto l'incidenza di cooperative attive femminili sul totale delle cooperative attive nella città metropolitana di Venezia non supera il 18,6%, mentre si attesta al 23,1% nell'insieme delle città metropolitane e raggiunge il 23,6% per il movimento cooperativo in Italia. Nello stesso tempo si segnala un peso più basso di cooperative attive di giovani sul totale delle cooperative attive nel territorio in esame (il 3,5%), sia rispetto al totale delle città metropolitane (il 6,7%) sia rispetto alla media nazionale (il 6,8%). Di contro, è più consistente il peso delle cooperative attive di migranti (l'8%, contro il 6,4% su base città metropolitane e il 6,2% su base nazionale).

**INCIDENZA DELLE COOPERATIVE FEMMINILI, DELLE COOPERATIVE GIOVANILI E DELLE COOPERATIVE DI STRANIERI SUL TOTALE COOPERATIVE ATTIVE -2019 -%-**



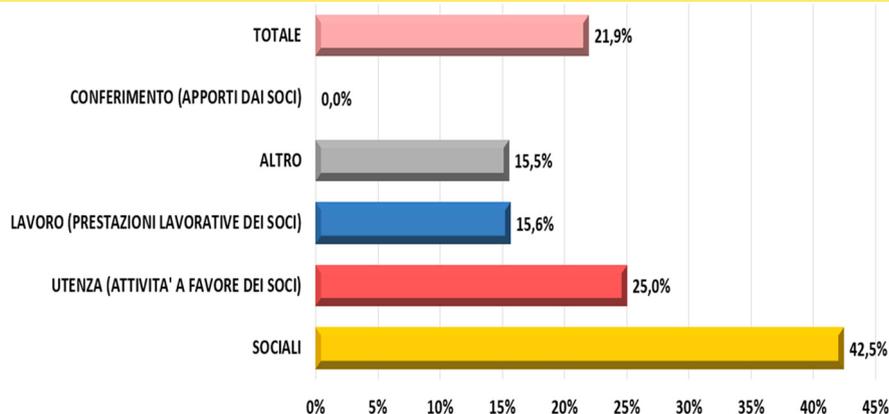
Con riferimento alla tipologia dello scambio mutualistico, il 41% delle cooperative attive nel territorio in esame con bilancio depositato iscritte all'Albo Nazionale è rappresentato da cooperative di lavoro (prestazioni lavorative dei soci). Il 24% è costituita da cooperative sociali, il 4% da cooperative di conferimento di prodotti agricoli (apporti dai soci), il 4% da cooperative di utenza (attività a favore dei soci) e il restante 27% da altre tipologie (in prevalenza cooperative della pesca) (rif.: la tipologia cooperativa è stata costruita riaggregando le sezioni e le categorie in cui è articolato l'Albo delle società cooperative del Ministero dello Sviluppo Economico secondo lo schema adottato dall'ISTAT, esplicitato nella nota metodologica del rapporto di ricerca, curato dall'Istituto Nazionale di Statistica e dall'European Research Institute on Cooperative and Social Enterprises -Euricse-, denominato "Struttura e performance delle cooperative italiane anno 2015").

**LE COOPERATIVE ATTIVE (CON BILANCIO DEPOSITATO) NELLA CITTÀ METROPOLITANA DI VENEZIA (TIPOLOGIA COOPERATIVA) 2019 -%-**



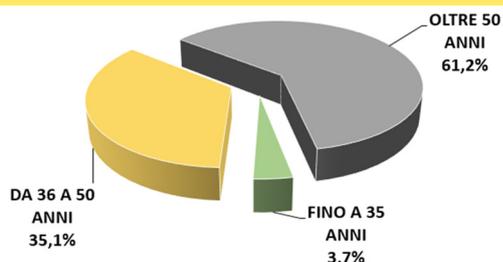
Per quanto riguarda la presenza femminile al vertice delle cooperative oggetto d'indagine, si segnala nel 21,9% delle imprese un donna al livello apicale. Si tratta di una quota rosa più bassa rispetto a quella rilevata su base nazionale, dove le cooperative con vertice femminile rappresentano il 27% del totale. Con riferimento alla tipologia cooperativa, anche nella città metropolitana di Venezia il vertice femminile rappresenta una delle principali dimensioni identitarie della cooperazione sociale. Nel 42,5% delle cooperative sociali attive con bilancio depositato si segnala, infatti, un Presidente di C.d.A. donna. Di contro, rimane prevalentemente maschile l'ambito dei servizi e soprattutto quello agricolo e della pesca.

**INCIDENZA DEL LIVELLO APICALE FEMMINILE NELLE COOPERATIVE ATTIVE NELLA CITTÀ METROPOLITANA DI VENEZIA (TIPOLOGIA COOPERATIVA) -2019 -%-**



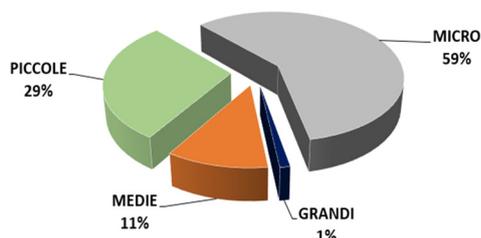
La scarsa natalità di cooperative nel territorio in esame, rilevata con maggiore intensità nell'ultimo anno, trova riflesso anche nella scarsa incidenza di cooperative con giovani al comando. Con riferimento all'età anagrafica, infatti, nella maggioranza assoluta delle cooperative attive (con bilancio depositato), il 61,2% del totale, il livello apicale ha più di 50 anni di età (su base nazionale la quota di cooperative con vertice con più di 50 anni non supera il 56% del totale). Di contro, non supera il 3,7% del totale la quota di cooperative con livello apicale di età non superiore ai 35 anni e si attesta al 35,1% la quota di imprese con Presidente di C.d.A. di età compresa tra 36 e 50 anni.

**ETÀ ANAGRAFICA DEL LIVELLO APICALE NELLE COOPERATIVE ATTIVE NELLA CITTÀ METROPOLITANA DI VENEZIA (FASCIA ETÀ) -2019 -%-**



Con riferimento alla scala dimensionale delle cooperative attive con bilancio depositato nel territorio metropolitano, si segnala che l'1% è rappresentato da grandi imprese (rif.: parametri U.E. per le PMI). Le medie cooperative sono l'11% del totale. Le piccole sono il 29%. La maggioranza assoluta, il 59% del totale, rientra nella classe dimensionale della micro impresa.

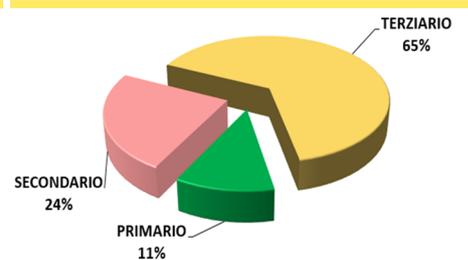
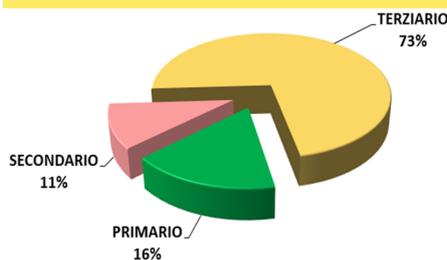
**LE COOPERATIVE ATTIVE NELLA CITTÀ METROPOLITANA DI VENEZIA (DIMENSIONE D'IMPRESA) RIF.: PARAMETRI U.E. PER LE PMI -2018 -%-**



Le cooperative attive nella città metropolitana di Venezia operano in tutti i macro settori dell'economia -dal primario, al secondario e al terziario-. Tuttavia, rispetto al totale delle imprese attive nel territorio in esame si rileva un peso decisamente più consistente delle cooperative nell'ambito del terziario (il 73% contro il 65% per il totale delle imprese) e nell'ambito del primario (il 16%, contro l'11% per il totale delle imprese). Nel secondario, invece, il peso delle cooperative è più basso (l'11%, contro il 24% per il totale delle imprese).

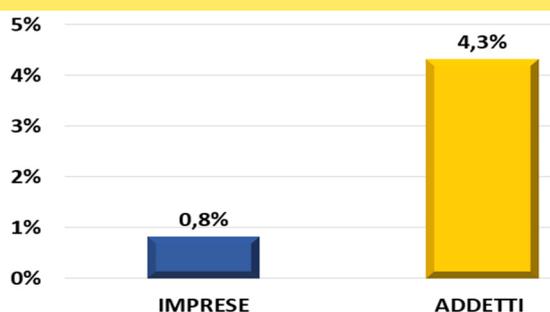
**LE COOPERATIVE ATTIVE NELLA CITTÀ METROPOLITANA DI VENEZIA (MACRO SETTORE) -2019 -%-**

**LE IMPRESE ATTIVE NELLA CITTÀ METROPOLITANA DI VENEZIA (MACRO SETTORE) -2019 -%-**



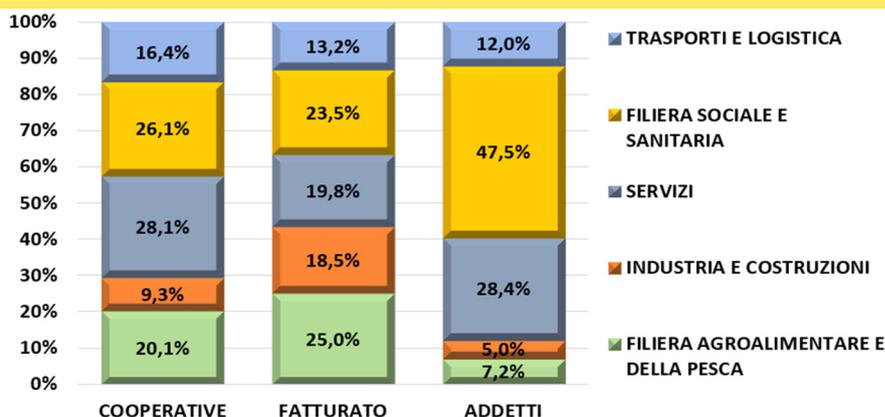
La dimensione identitaria del fattore lavoro rappresenta, anche nell'ambito del territorio metropolitano di Venezia, uno dei tratti distintivi del movimento cooperativo. In particolare, le cooperative attive rappresentano solo lo 0,8% del totale delle imprese attive nel territorio in esame, ma l'occupazione diretta generata dalle cooperative (quindi escluse le società di capitali da queste controllate) raggiunge il 4,3% del totale dell'occupazione delle imprese con sede legale nella città metropolitana di Venezia.

**IL PESO DELLE COOPERATIVE ATTIVE SUL TOTALE DELLE IMPRESE ATTIVE NELLA CITTÀ METROPOLITANA DI VENEZIA E IL PESO DELL'OCCUPAZIONE NELLE COOPERATIVE ATTIVE SUL TOTALE DELL'OCCUPAZIONE NELLE IMPRESE ATTIVE 2019**



Nel complesso le 452 cooperative attive censite con bilancio depositato danno lavoro, a vario titolo, a quasi 13.400 addetti. Il fatturato aggregato supera 900 milioni di Euro. Sotto il profilo dell'apporto economico non si rilevano significative differenze nei cinque principali settori/filiere codificati e individuati nell'ambito della cooperazione della città metropolitana di Venezia. Il peso economico più consistente si segnala nella filiera agroalimentare e della pesca, con il 25% del fatturato aggregato, che precede, nell'ordine, la filiera sociale e sanitaria con il 23,5% del totale dei ricavi, la cooperazione di servizi con il 19,8%, la cooperazione dell'industria e costruzioni con il 18,5% e la cooperazione di trasporto e logistica con il 13,2%. Sotto il profilo occupazionale, invece, si segnala una concentrazione maggiore di manodopera occupata nell'ambito della filiera sociale e sanitaria, con il 47,5% del totale dell'occupazione generata dalle cooperative attive nella città metropolitana. A seguire, il settore dei servizi assorbe il 28,4% del totale degli addetti e precede, nella graduatoria per occupati, la cooperazione dei trasporti e logistica, con il 12% della forza lavoro. La quota restante degli addetti fa riferimento agli altri settori. In particolare il 7,2% degli addetti è occupato in cooperative della filiera agroalimentare e della pesca e il 5% nelle cooperative dell'industria e costruzioni.

**IL PESO ECONOMICO E OCCUPAZIONALE DELLE COOPERATIVE ATTIVE NELLA CITTÀ METROPOLITANA DI VENEZIA PER SETTORE -2018 -**



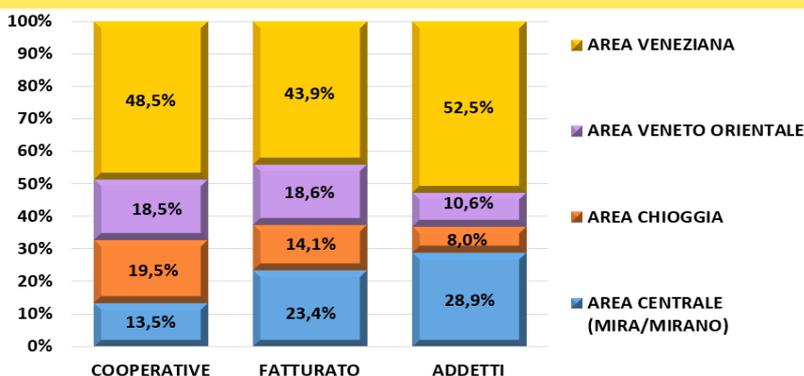
Per quanto riguarda il territorio della città metropolitana lo si può articolare in quattro aree omogenee sia rispetto alle principali costanti economico amministrative (Rif.: *Dossier delle Città Metropolitane. Città metropolitana di Venezia - 2017 DARA*), sia con riferimento a una declinazione policentrica dello sviluppo del sistema locale. In particolare l'area "Veneto Orientale", composta da 20 Comuni collocati nella parte nord-orientale del territorio, è caratterizzata da una vocazione prevalentemente agricolo/ittica e turistico/servizi. L'area "Veneziana", composta da 4 Comuni tra cui Venezia, è approdata da una vocazione prevalentemente industriale/turistica a una vocazione prevalentemente turistico/servizi. L'area "Centrale", composta da 17 Comuni collocati nella parte centrale e occidentale del territorio metropolitano, è caratterizzata da una vocazione prevalentemente manifatturiera. L'area "Chioggia", composta da 3 Comuni collocati nella parte meridionale del territorio metropolitano, è caratterizzata da una vocazione prevalentemente ittico/agricola e portuale/servizi.

**RIPARTIZIONE DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI VENEZIA IN QUATTRO AREE TERRITORIALI OMOGENEE PER COSTANTI ECONOMICO-AMMINISTRATIVE (Rif.: Dossier delle Città Metropolitane. Città metropolitana di Venezia - 2017 DARA)**



Il movimento cooperativo è presente in tutti le quattro aree individuate. Il 48,5% delle cooperative attive prese in esame è localizzata nell'area "Veneziana", a cui fa riferimento il 43,9% del fatturato totale e il 52,5% dell'occupazione complessiva del movimento cooperativo del territorio metropolitano. All'area "Chioggia" fa riferimento il 19,5% delle cooperative attive, all'area "Veneto Orientale" il 18,5% e all'area Centrale il restante 13,5% (cui corrisponde però il 28,9% del totale degli occupati).

**IL PESO ECONOMICO E OCCUPAZIONALE DELLE COOPERATIVE ATTIVE NELLA CITTÀ METROPOLITANA DI VENEZIA PER MICRO AREA TERRITORIALE -2018 -%-**

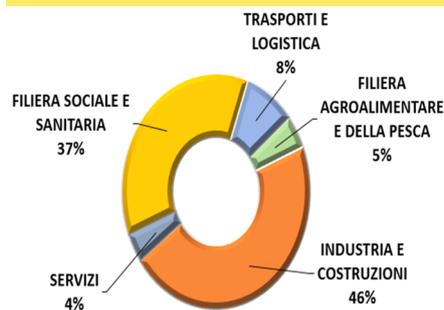


L'analisi territoriale permette di individuare le diverse peculiarità e caratteristiche (nonché le potenzialità di crescita e sviluppo) del movimento cooperativo in ciascuna delle aree individuate.

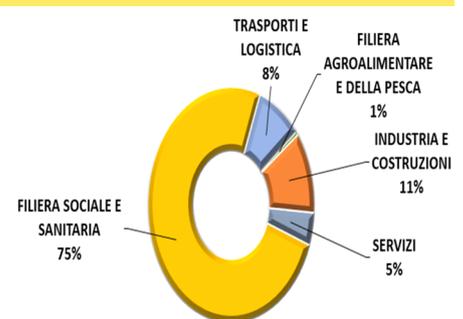
In particolare, il profilo cooperativo dell'area "Centrale" delinea la prevalenza del fatturato, con una quota pari al 46% del totale, generato dalla cooperazione dell'industria e delle costruzioni e una quota pari al 75% degli addetti totali occupati nella filiera sociale e sanitaria.

Il profilo cooperativo dell'area "Chioggia" evidenzia la prevalenza del fatturato, con una quota pari al 67% del totale, nella filiera agroalimentare e della pesca e una quota di addetti pari al 46% del totale nella filiera sociale e sanitaria.

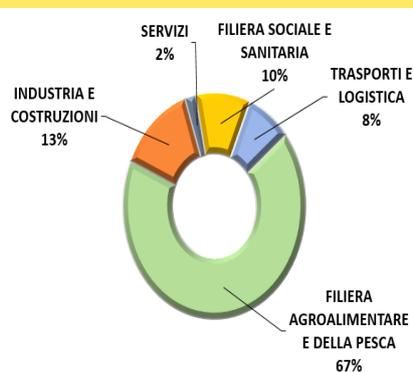
**CITTÀ METROPOLITANA DI VENEZIA "AREA CENTRALE": IL FATTURATO COOPERATIVO PER MACRO SETTORE (2018) -%-**



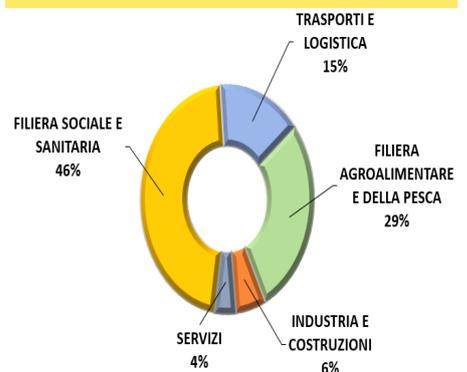
**CITTÀ METROPOLITANA DI VENEZIA "AREA CENTRALE": GLI ADDETTI COOPERATIVI PER MACRO SETTORE (2018) -%-**



**CITTÀ METROPOLITANA DI VENEZIA "AREA CHIOGGIA": IL FATTURATO COOPERATIVO PER MACRO SETTORE (2018) -%-**



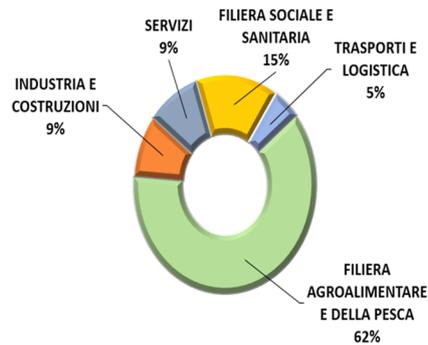
**CITTÀ METROPOLITANA DI VENEZIA "AREA CHIOGGIA": GLI ADDETTI COOPERATIVI PER MACRO SETTORE (2018) -%-**



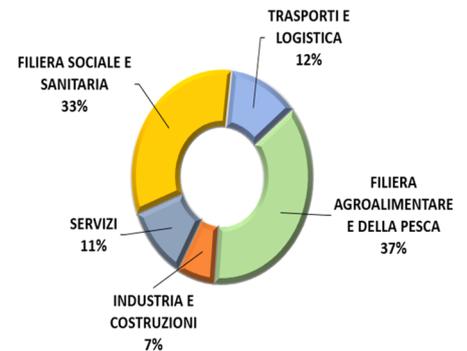
Il profilo cooperativo dell'area "Veneto orientale" delinea la prevalenza sia del fatturato, con il 62% del totale, sia dell'occupazione, con il 37% del totale, nella filiera agroalimentare e della pesca.

Il profilo cooperativo dell'area "Veneziana", infine, evidenzia la prevalenza sia del fatturato, con il 38% del totale, sia dell'occupazione, con il 49% del totale, nei servizi. Una quota significativa del fatturato, pari al 21% del totale, è riconducibile al settore dei trasporti e logistica.

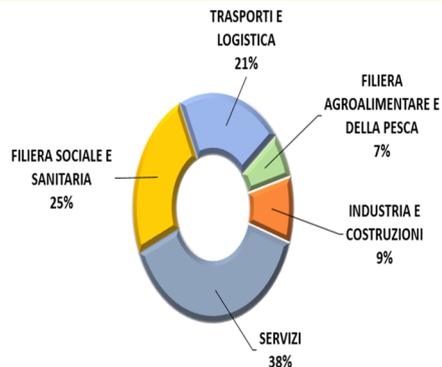
**CITTÀ METROPOLITANA DI VENEZIA "AREA VENETO ORIENTALE": IL FATTURATO COOPERATIVO PER MACRO SETTORE (2018) -%-**



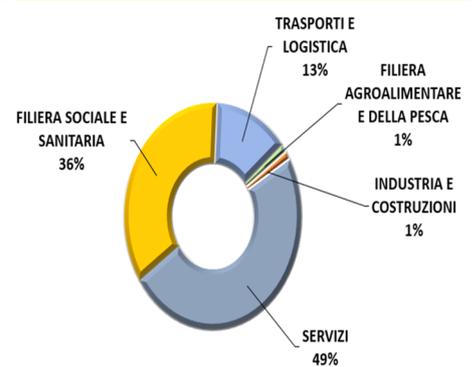
**CITTÀ METROPOLITANA DI VENEZIA "AREA VENETO ORIENTALE": GLI ADDETTI COOPERATIVI PER MACRO SETTORE (2018) -%-**



**CITTÀ METROPOLITANA DI VENEZIA "AREA VENEZIANA": IL FATTURATO COOPERATIVO PER MACRO SETTORE (2018) -%-**



**CITTÀ METROPOLITANA DI VENEZIA "AREA VENEZIANA": GLI ADDETTI COOPERATIVI PER MACRO SETTORE (2018) -%-**



Con riferimento, infine, alla sostenibilità economico finanziaria, dalle verifiche empiriche emerge che le cooperative attive nella città metropolitana di Venezia mostrano assetti economico finanziari in linea (e in taluni casi migliori) rispetto a quelli delle società di capitali attive nel territorio in esame. In particolare, sia tra le cooperative sia tra le società di capitali, la quota di imprese che presentano una bassa sostenibilità economico-finanziaria, e che per questo sono più a rischio di continuità aziendale, non mostra significativi scostamenti. Il tema della continuità aziendale assume sempre più rilevanza a causa della pandemia da "Covid-19", che oltre a rappresentare un'emergenza sul piano sanitario, ha pesanti impatti sull'attività delle imprese a partire da quelle più fragili.

Dalle risultanze dell'analisi sulle PMI del territorio provinciale che rientrano tra quelle potenzialmente ammissibili alle garanzie del Fondo Centrale di Garanzia (con riferimento alla sola valutazione delle risultanze del "modulo economico finanziario" sull'ultimo bilancio disponibile), si possono suddividere le imprese per fascia di rischio/meritevolezza creditizia. In particolare l'1,4% del totale delle PMI cooperative della città metropolitana di Venezia si colloca in quinta fascia di merito creditizio ("default"), contro l'1,3% delle PMI costituite in forma di società di capitali. Il 17,6% delle PMI cooperative si colloca in quarta fascia ("rischiosa"), contro il 19,4% delle PMI società di capitali. Nelle altre fasce di meritevolezza creditizia, il 38,1% delle PMI cooperative si posiziona in terza fascia ("vulnerabile"), contro il 38,0% delle PMI società di capitali. Il 27,6% delle PMI cooperative si colloca in seconda fascia ("solvibile"), contro il 26,6% delle PMI società di capitali. Infine, il 15,3% delle PMI cooperative si colloca in prima fascia ("sicura"), contro il 14,7% delle PMI società di capitali.

**RIPARTIZIONE DELLE COOPERATIVE ATTIVE E DELLE SOCIETÀ DI CAPITALI ATTIVE NELLA CITTÀ METROPOLITANA DI VENEZIA (FASCIA DI MERITO CREDITIZIO, rif.: modulo economico finanziario accesso al F.C.G - serie storica ultimi bilanci disponibili.) -%**

